

STUDI E RICERCHE

L'INFLUENZA DEL MODELLO TEORICO DI BIGGS NEGLI ATTUALI SISTEMI DI VALUTAZIONE UNIVERSITARIA ANGLOSASSONI ED EUROPEI

Riccardo Giorgio Zuffo, Massimiliano Barattucci

LA VALUTAZIONE DELLE ABILITA' ORIENTATA AL LAVORO IN PERSONE CON DISABILITA' COGNITIVA

Teresa Maria Sgaramella, Loredana Carrieri, Lucia Meligrana, Laura Nota

STRUMENTI ED APPLICAZIONI

LA RESILIENZA: ANALISI DEI MODELLI E DEGLI STRUMENTI DI MISURAZIONE

Andrea Laudadio, Giulia Colasante, Maria D'Alessio

RASSEGNA INTERNAZIONALE

RACCONTI ARCHETIPI NEL CAREER COUNSELING: UN'APPLICAZIONE DELLA TEORIA DEL CAOS. *Robert G. L. Pryor, Jim E. H. Bright*

L'INFLUENZA DEL MODELLO TEORICO DI BIGGS NEGLI ATTUALI SISTEMI DI VALUTAZIONE UNIVERSITARIA ANGLOSASSONI ED EUROPEI

The influence of Biggs' theoretical model in present Anglosaxon and European academic evaluation systems

Riccardo Giorgio Zuffo, Massimiliano Barattucci

Facoltà di Psicologia – Università "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara

Riassunto. Biggs rappresenta la figura di maggiore autorevolezza nei sistemi di valutazione oggi utilizzati nelle università in Europa e nel mondo. E' stata condotta una rassegna delle ricerche che descrivono il contesto di nascita e l'evoluzione della sua teoria denominata *Student Approach to Learning*. Dal punto di vista applicativo, questo modello consente la comprensione dell'influenza sugli outcome accademici (in termini di performance, percezioni e soddisfazione) di variabili ambientali quali l'organizzazione e la tipologia degli spazi di studio e della didattica, i servizi di tutoraggio, la qualità dell'insegnamento, il clima sociale. Il modello teorico di Biggs rappresenta una meta-teoria per la concettualizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, a cui fanno riferimento anche modelli riconducibili ad altri approcci teorici.

Summary. Biggs represents the most influential figure of actual evaluation systems of European and worldwide universities. A review of studies that describe the context of birth and the evolution of his theory named *Student Approach to Learning was conducted*. From a practical application point of view, this model allows the understanding of the influence on academic outcomes (in terms of performance, perceptions and satisfaction) of environmental factors such as the organization and the typology of learning structures and of teaching, tutorial services, teaching quality, social climate. Biggs' theory is considered a framework for conceptualizing teaching and learning, which models of other theoretical approaches advert to.

Parole chiave: valutazione dei sistemi universitari, approccio allo studio, outcome dello studio

Keywords: academic evaluation systems, approach to study, learning outcomes

LA VALUTAZIONE DELLE ABILITA' ORIENTATA AL LAVORO IN PERSONE CON DISABILITA' COGNITIVA:

Work oriented assessment of abilities in adults with cognitive disabilities

Teresa Maria Sgaramella*, Loredana Carrieri**, Lucia Meligrana***, Laura Nota*

**Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Università degli Studi di Padova*

***Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo, Università degli Studi di Cassino*

****Unita Operativa di Psicologia e Divisione di Neurologia, Ospedale Civile di Vicenza*

Riassunto. Nell'orientamento professionale per persone con disabilità cognitiva gli studi più recenti sostengono l'utilità di un approccio ecologico che prenda in esame le caratteristiche degli individui e dei contesti frequentati e la percezione che persone disabili, operatori sanitari e familiari hanno delle capacità e delle difficoltà. Questo risulta rilevante dal momento che la persona disabile presenta specifiche peculiarità e differenze sia in relazione alle disabilità che alle esperienze maturate.

Lo studio si propone di descrivere profili e specificità nelle abilità orientate al lavoro in giovani adulti con disabilità cognitive, utilizzando un'intervista strutturata che analizza la percezione di efficacia e il livello di abilità in diversi ambiti: abilità sensoriali e motorie, abilità sociali e cognitive funzionali, abilità prelaborative e adattamento lavorativo. L'analisi è stata effettuata coinvolgendo un gruppo di giovani adulti con disabilità cognitive conseguenti a patologia psichica insorta in età adulta o con disabilità intellettiva evolutiva. I risultati evidenziano la presenza di profili specifici, caratterizzati da diversi punti forza e punti deboli, rilevanti per l'elaborazione di interventi di integrazione lavorativa; suggeriscono, inoltre, l'utilità dello strumento nelle prime fasi della valutazione per l'orientamento professionale nelle persone con disabilità.

Summary. Recent studies in career counseling underline the usefulness of an ecological approach focused on the information on the self, on the actual environment, on congruence between these two measures and on the perception which people with disability, their family and health care workers have about strengths and weaknesses. This may reveal particularly useful since people with disability are characterized by specificity and differences, which result from underlying disability and poor experiences overcome.

The study aims at describing and analysing profiles of work oriented abilities in young adults with cognitive disabilities as assessed using a structured interview which covers both basic sensory-motor abilities, functional cognition and social abilities, and more specifically addresses pre-work abilities and basic work adaptability. The analysis has been carried out on adults with cognitive disabilities following an acquired psychiatric pathology or a developmental intellectual disability.

Results show specific profiles, characterized by basic strengths and weaknesses, key points in building career counselling paths toward work integration; they also suggest the usefulness of the instrument in the first steps of assessment for career counselling in adults with disability.

Parole chiave: valutazione, abilità orientate al lavoro, disabilità cognitive

Keywords: assessment, work oriented abilities, cognitive disabilities

LA RESILIENZA: ANALISI DEI MODELLI E DEGLI STRUMENTI DI MISURAZIONE

Resilience: models and measuring instruments analysis

Andrea Laudadio, Giulia Colasante, Maria D'Alessio

Facoltà di Psicologia 1, Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Riassunto. La resilienza è definita come un processo dinamico che comprende l'adattamento positivo all'interno di un contesto significativamente avverso. Sono impliciti: (1) l'esposizione ad un rischio significativo e (2) l'adattamento positivo malgrado l'importante minaccia cui è sottoposto lo sviluppo del soggetto (Garmezy, 1990; Luthar & Zigler, 1991; Werner & Smith, 1992). Il costrutto si è evoluto negli ultimi trent'anni, all'interno di un panorama scientifico piuttosto scarso, non senza contraddizioni teoriche ed operative. L'obiettivo del presente contributo è di presentare i principali modelli teorici disponibili in letteratura e gli strumenti esistenti in ambito internazionale.

Summary. Resilience refers to a dynamic process encompassing positive adaptation within the context of significant adversity. Implicit within this notion are two critical conditions: exposure to significant threat or severe adversity; the achievement of positive adaptation despite major assaults on the developmental process (Garmezy, 1990; Luthar & Zigler, 1991; Werner & Smith, 1992). The concept evolved in the last thirty years, inside a scientific view rather scarce, with theoretic and operative contradictions. The aim of this article is to present the main theoretical models available in literature and the instruments existing in the international panorama.

Parole chiave: resilienza, modelli, strumenti

Keywords: resilience, models, tools

**RACCONTI ARCHETIPI NEL CAREER COUNSELING:
UN'APPLICAZIONE DELLA TEORIA DEL CAOS**

Archetypal narratives in career counseling: a chaos theory application

Robert G. L. Pryor, Jim E. H. Bright

School of Education, Australian Catholic University

Riassunto. Questo articolo prende in considerazione l'approccio narrativo nell'orientamento esaminando il ruolo della trama nei racconti dei clienti. Le sette trame archetipe individuate da Booker (2004) rappresentano dei sistemi di significato che permettono di cogliere il modo in cui gli individui interpretano le loro esperienze. Queste trame possono essere comprese all'interno della Teoria del Caos applicata alle scelte circa il futuro in termini di attrattori presenti nei racconti dei clienti. L'individuazione di queste trame può far capire meglio la natura delle difficoltà relative allo sviluppo professionale e fornire indicazioni su come si possono riformulare le storie dei clienti.

Summary. This paper seeks to extend previous work on narrative career counseling by considering the role of plot within clients' narratives. Seven archetypal narratives derived from the work of Booker (2004) are introduced that represent systems of meaning to provide insight into how individuals interpret their experience. These plots can be understood within the Chaos Theory of Careers (CTC) in terms of the attractors contained within the client narratives. Identifying the plots provides new insights into the nature of career development difficulties and how client stories may be reformulated.

Parole chiave: racconti, consulenza d'orientamento, Teoria del Caos

Keywords: Narratives, Career counselling , Chaos Theory